

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2261 del 18/05/2020
Oggetto	COSTITUZIONE NUOVA COMMISSIONE PERMANENTE DI COLLAUDO DI IMPIANTI DI DEPOSITO DI OLI MINERALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI RIMINI.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2339 del 18/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciotto MAGGIO 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: COSTITUZIONE NUOVA COMMISSIONE PERMANENTE DI COLLAUDO DI IMPIANTI DI DEPOSITO DI OLI MINERALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI RIMINI.

VISTI:

- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128 “Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420 “Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”;
- la Legge 7 maggio 1965, n. 460, recante la composizione minima della Commissione di collaudo;
- il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, che rinomina l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);

CONSIDERATO:

- che l’art. 17, lett. e) della suddetta L.R. n. 13/2015 stabilisce che la Regione esercita tramite Arpae le funzioni relative alle autorizzazioni relative a oli minerali e GPL, di cui all'articolo 1, comma 56, della suddetta Legge 23 agosto 2004, n. 239 e di cui al suddetto D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate allo Stato;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018 di “Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”, approvata con Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 1181/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 90/2018, di “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 55/2019 di approvazione della revisione del Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvata con Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 926/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. n. 420 del 18.04.1994, le ditte interessate alla lavorazione o al deposito di oli minerali possono dare inizio all’esercizio definitivo degli impianti, sia nuovi che con modifiche soggette ad autorizzazione, solo previa effettuazione del collaudo degli stessi;

RILEVATO che:

- a seguito delle modifiche organizzative intervenute, nelle Strutture Autorizzazioni e Concessioni dell’Agenzia si è provveduto ad istituire Commissioni permanenti di collaudo di impianti di deposito di oli minerali competenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio provvisorio e definitivo degli impianti di deposito degli oli minerali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 796/2017 è stata costituita la “Commissione permanente di collaudo di impianti di deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini”;
- nella Determinazione di cui sopra sono stati individuati i nominativi dei componenti della suddetta Commissione;
- si è reso necessario provvedere a modificare la composizione della suddetta Commissione, in quanto sono intervenuti cambiamenti di funzione di alcuni componenti della stessa;
- le Strutture Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, a seguito delle modifiche organizzative intervenute con Determinazione del Direttore Generale n. 90/2018, di approvazione del nuovo assetto organizzativo analitico, a partire dal 01.01.2019 hanno assunto la denominazione di Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC), quali sedi operative provinciali delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;

RITENUTO, così come disposto da altri SAC di Arpae, di dover migliorare l’efficienza del funzionamento della suddetta Commissione permanente di collaudo, nell’ottica di un alleggerimento degli adempimenti amministrativi, senza l’indicazione dei nominativi;

DATO ATTO che, con nota PG/2020/52566 del 08.04.2020, è stato chiesto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini, all’Ufficio delle Dogane di Rimini e al Servizio Territoriale di Rimini dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae il consenso alla nuova costituzione della Commissione permanente di collaudo di impianti di deposito di oli minerali, senza l’indicazione dei nominativi;

PRESO ATTO del consenso alla proposta di nuova costituzione della suddetta Commissione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini, acquisito con nota Prot. n. 4281 del 15.04.2020, dell’Ufficio delle Dogane di Rimini, acquisito con nota Prot. n. 5317 del 14.04.2020, e del Servizio Territoriale di Rimini dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, acquisito con nota PG/2020/70871 del 14.05.2020;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra esposte:

- di costituire, in sostituzione della Commissione costituita con Determinazione Dirigenziale n. 796/2017, la nuova Commissione permanente di collaudo di impianti di deposito di oli minerali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini (SAC), come segue:

- **Presidente:**

a. Responsabile del SAC di Rimini di Arpae, o suo delegato supplente;

- **Componenti:**

b. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini, o suo delegato supplente;

c. Direttore dell’Ufficio delle Dogane di Rimini, o suo delegato supplente;

d. Responsabile del Servizio Territoriale di Rimini dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, o suo delegato supplente;

- che la composizione della suddetta Commissione potrà essere estesa, su decisione del Presidente della Commissione, inserendo rappresentanti dei Comuni interessati o di altri Enti pubblici, nel caso siano necessarie specifiche professionalità;
- che le funzioni di segreteria della suddetta Commissione saranno assicurate da funzionari del SAC di Rimini di Arpae;
- di approvare, inoltre, il “Regolamento della Commissione di collaudo per gli impianti di deposito di oli minerali”, in allegato al presente atto (Allegato A), finalizzato a consentire il regolare svolgimento delle funzioni della suddetta Commissione di collaudo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell’Unità “Autorizzazioni complesse ed Energia” all’interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DETERMINA

1. di costituire, in sostituzione della Commissione costituita con Determinazione Dirigenziale n. 796/2017, la nuova Commissione permanente di collaudo di impianti di deposito di oli minerali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini (SAC), nel modo seguente:
 - **Presidente:**
 - a. Responsabile del SAC di Rimini di Arpae, o suo delegato supplente;
 - **Componenti:**
 - b. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini, o suo delegato supplente;
 - c. Direttore dell’Ufficio delle Dogane di Rimini, o suo delegato supplente;
 - d. Responsabile del Servizio Territoriale di Rimini dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, o suo delegato supplente;
3. che la composizione della nuova Commissione potrà essere estesa, su decisione del Presidente della Commissione, inserendo rappresentanti dei Comuni interessati o di altri Enti pubblici, nel caso siano necessarie specifiche professionalità;
4. che le funzioni di segreteria della nuova Commissione saranno assicurate da funzionari del SAC di Rimini di Arpae;
5. di approvare il “Regolamento della Commissione di collaudo per gli impianti di deposito di oli minerali”, in allegato al presente atto (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della nuova Commissione, finalizzato a consentire il regolare svolgimento delle funzioni della stessa Commissione;
6. di trasmettere copia del presente atto al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rimini, all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Rimini e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Territoriale di Rimini.

**Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Rimini e Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato**

Atto firmato digitalmente a norma di Legge

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO PER GLI IMPIANTI DI DEPOSITO DI OLI MINERALI

1. Premessa

Ai fini del presente regolamento sono ricompresi nella categoria degli oli minerali: gli oli minerali greggi, i residui delle loro distillazioni e tutte le altre specie e qualità di prodotti petroliferi derivati e assimilati, compresi il gas di petrolio liquefatto (GPL), i biocarburanti e i bioliquidi, fatte salve modifiche e integrazioni alle predette definizioni derivanti da normative sopravvenute.

Per impianti di oli minerali si intendono gli impianti di stoccaggio e gli impianti di lavorazione e trasformazione degli oli minerali stessi.

In generale, le attività sottoposte a regime autorizzativo da parte di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono individuate dall'articolo 1, comma 56, della L. 239/2004 e s.m.i., dal D.L. 5/2012 (così come convertito con L. 35/2015) e dal D.Lgs. 128/2006 e s.m.i., fatte salve quelle espressamente riservate allo Stato.

Il collaudo è necessario ogni qualvolta venga rilasciata una nuova autorizzazione allo stoccaggio o per variazioni superiori al 30% della capacità geometrica complessiva del deposito di oli minerali.

La Commissione di collaudo (nel seguito denominata "Commissione") in materia di oli minerali, in base all'art. 11 del D.P.R. 420 del 18 aprile 1994, verifica la rispondenza delle opere realizzate al progetto di massima approvato.

I titolari di autorizzazione non possono condurre in via definitiva la gestione dei propri impianti o delle modifiche degli stessi prima che questi siano stati collaudati dagli organi designati nell'atto di autorizzazione.

Restano fermi i controlli ed i collaudi delle altre autorità competenti in base alle singole specifiche discipline.

2. Composizione Commissione di collaudo

La Commissione è composta come di seguito riportato:

- **Presidente:**
 - Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini di Arpae, o suo delegato supplente;
- **Componenti:**
 - Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini, o suo delegato supplente;
 - Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Rimini, o suo delegato supplente;

- Responsabile del Servizio Territoriale di Rimini dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, o suo delegato supplente;

Il Responsabile del SAC di Rimini di Arpae può estendere la composizione della Commissione, inserendo rappresentanti dei Comuni interessati o di altri Enti pubblici, nel caso siano necessarie specifiche professionalità.

In particolare, in relazione alle verifiche di carattere urbanistico-edilizio, potrà essere coinvolto un rappresentante del Comune interessato.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario del SAC di Rimini di Arpae, designato dal Presidente della Commissione.

I rappresentanti così individuati costituiscono la Commissione di Collaudo, sino a formale variazione comunicata a tutti gli Enti rappresentati.

Il Presidente della Commissione, in caso di assenze ingiustificate e reiterate dei membri rappresentanti, provvede a richiederne la sostituzione agli Enti di rappresentanza.

3. Convocazione Commissione di Collaudo

La Commissione viene convocata dal Presidente con preavviso di almeno quindici (15) giorni rispetto alla data stabilita per il collaudo, mediante avviso contenente i dati identificativi dell'impianto oggetto di collaudo, la data, l'ora e il luogo del collaudo.

La convocazione dovrà essere inviata anche alla Ditta richiedente.

In caso di motivata e imprevedibile impossibilità a partecipare al collaudo, da parte del rappresentante di un Ente convocato, dovrà esserne data immediata comunicazione (entro le 48 ore antecedenti la data prevista per il collaudo) al Presidente della Commissione. In tal caso la Commissione sarà riconvocata entro i 15 giorni successivi dalla data prevista.

4. Procedura di Collaudo

La commissione di collaudo sarà validamente costituita qualora, oltre al rappresentante di Arpae - SAC, siano presenti i rappresentanti degli Enti indicati all'art. 3 della Legge 07.05.1965, n. 460, vale a dire: Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, o suo delegato supplente, e Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Bologna, o suo delegato supplente.

I delegati supplenti dovranno essere muniti di apposita delega rilasciata e firmata dal componente della Commissione designato.

Il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza di un rappresentante della Ditta richiedente, legalmente delegato.

Le verifiche effettuate durante il collaudo ed i loro risultati devono essere riportati su apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal rappresentante dell'impresa.

Il verbale dovrà essere conservato dal SAC di Arpae, quale Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, e una copia dello stesso sarà consegnata/trasmessa agli altri membri della Commissione e al titolare dell'autorizzazione.

Arpae, secondo l'esito del collaudo e tenendo conto delle eventuali prescrizioni tecniche riportate nel verbale di collaudo, adotterà gli opportuni atti autorizzatori e/o prescrittivi nei confronti del titolare della Ditta.

Nell'ipotesi di esito negativo del collaudo, sarà programmato d'ufficio un nuovo collaudo, a carico della Ditta titolare dell'autorizzazione, al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni tese ad eliminare le irregolarità segnalate ed oggetto di prescrizione con l'atto prescrittivo.

5. Oneri di Collaudo

Il collaudo è subordinato al versamento da parte del richiedente degli oneri a copertura delle spese generali, come stabilito dal Tariffario delle prestazioni di Arpae.

A seguito di collaudo negativo, la Ditta interessata potrà presentare nuova istanza di collaudo, provvedendo ad un nuovo pagamento dei relativi oneri.

Sono fatti salvi ulteriori oneri a favore degli altri Enti partecipanti alla Commissione, qualora dovuti, che verranno richiesti dagli Enti medesimi direttamente alla Ditta interessata, conformemente agli specifici importi e modalità stabiliti in atti normativi e/o regolamentari.

I versamenti degli oneri di collaudo devono essere comprovati prima dello svolgimento del collaudo stesso.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.